



COMUNE DI MEZZANO

PROVINCIA DI TRENTO

Verbale di deliberazione N. 9

della Giunta comunale

OGGETTO: Istituzione ed individuazione posizione organizzativa all'interno del Comune di Mezzano: determinazione della relativa indennità, nonché fissazione dei criteri per la valutazione dei risultati. Anni 2023-2024.

L'anno **DUEMILAVENTITRE** addì **venticinque** del mese di **gennaio**, alle ore 18.00, nella sede Municipale, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

1. Zugliani Giampiero	Sindaco	Presente
2. Orlor Samuele	Vicesindaco	Presente
3. Dalla Sega Tatiana	Assessore	Presente
4. Orlor Ferdinando	Assessore	Presente
5. Pistoia Ferruccio	Assessore	Presente

Assiste il Segretario Comunale Serafini dott. Samuel.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Zugliani Giampiero, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: Istituzione ed individuazione posizione organizzativa all'interno del Comune di Mezzano: determinazione della relativa indennità, nonché fissazione dei criteri per la valutazione dei risultati. Anni 2023-2024.

Il Relatore riferisce:

L'art. 150 del C.C.P.L. 2016-2018, sottoscritto il 1.10.2018, stabilisce che le Amministrazioni possono istituire, in rapporto alle proprie specifiche esigenze, particolari posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato:

- a. lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;
- b. lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità e specializzazione correlate a diplomi di laurea e/o di scuole universitarie e/o all'iscrizione ad albi professionali;
- c. lo svolgimento di attività legate alla gestione associata di servizi fra più Enti, caratterizzate da elevata autonomia ed esperienza.

Il comma 2, dello stesso art.150 prevede, da parte delle Amministrazioni che intendono avvalersi di tale facoltà, l'adozione di specifico provvedimento per:

- a. individuare il numero di posizioni che si intendono attivare per l'anno di riferimento e le relative risorse;
- b. graduare le stesse in funzione dell'impegno richiesto e delle responsabilità connesse a ciascun ruolo;
- c. individuare l'ammontare massimo dell'indennità attribuibile;
- d. fissare i criteri di valutazione dei risultati raggiunti in funzione della liquidazione dell'indennità.

Ai sensi del comma 3, del medesimo art.150, l'incarico deve essere conferito con atto scritto e motivato, per un periodo massimo non superiore a cinque anni ed è sottoposto a meccanismi di verifica annuale e può essere revocato di anno in anno:

- a. per mancato raggiungimento degli obiettivi fissati;
- b. per l'eliminazione del servizio, dell'attività o di quant'altro aveva originato la creazione della posizione organizzativa;
- c. per modifiche organizzative dell'Ente, che richiedano la ridefinizione globale delle posizioni organizzative esistenti.

Ai sensi inoltre, dei successivi commi 4, 5 e 6, dello stesso art.150, la revoca dell'incarico comporta la perdita della quota di "retribuzione di posizione". La disciplina delle posizioni organizzative presuppone che la Comunità abbia definito l'organizzazione dell'Ente e la relativa dotazione organica, istituito e attivato i servizi di controllo interno, dei nuclei di valutazione o comunque di adeguati meccanismi di verifica dei risultati conseguiti. Le posizioni organizzative possono essere assegnate soltanto ai dipendenti inquadrati nel livello evoluto della cat. C) e nella cat. D).

L'Art. 151 del Contratto citato stabilisce peraltro che la retribuzione di "posizione" non possa superare complessivamente euro 10.000,00 ed euro 16.000,00 annui lordi per tredici mensilità, in funzione della tipologia di Ente, precisando che compete allo stesso stabilire la sua graduazione in rapporto a ciascuna delle posizioni organizzative previamente individuate.

L'importo della retribuzione di "risultato", secondo quanto previsto dal comma 3, del medesimo art.151, varia fino ad un massimo del 20% della retribuzione di "posizione" ed è corrisposto in un'unica soluzione a seguito di valutazione annuale.

L'art. 126 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2, attribuisce ai dirigenti la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano il Comune verso l'esterno. Il comma

2 precisa che l'individuazione degli atti devoluti alla competenza dei dirigenti è definito con deliberazione della Giunta Comunale. La stessa disposizione estende ai Comuni privi di dirigenti la possibilità di attribuire a dipendenti inquadrati in qualifiche funzionali non inferiori alla sesta alcune funzioni dirigenziali.

Come noto la L.R. 23.10.1998, n. 10 ha introdotto nuove norme sull'ordinamento del personale e sull'organizzazione interna dei Comuni prevedendo una nuova responsabilità gestionale della struttura burocratica nonché la separazione delle competenze tra organi politici e funzionali.

Con propria precedente deliberazione n. 39 del 20.04.2022 è stata attribuita per l'anno 2022 una Posizione Organizzativa per il Responsabile e Coordinatore dell'ufficio tecnico in gestione associata e dirigente per la sicurezza cat C liv Evoluto dei Comuni di Mezzano e Imer.

Con il presente provvedimento si intende conferire i necessari indirizzi per attribuire, per il biennio 2023-2024, l'indennità per posizione organizzativa al Responsabile e Coordinatore dell'ufficio tecnico in gestione associata e dirigente per la sicurezza cat C liv Evoluto dei Comuni di Mezzano e Imer.

Con deliberazione consiliare n. 29, dd. 20.12.2022 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) e il bilancio di previsione 2023-2025 del Comune di Mezzano.

In attuazione a tali provvedimenti, con proprio precedente atto n.8, dd. Odierna, il Comune di Mezzano ha approvato il P.E.G. finanziario 2023 in attesa di adottare il PIAO 2023-2025.

Nel PEG finanziario del Comune di Mezzano è stato confermato l'assetto organizzativo delle gestioni associate articolando la struttura in 4 Servizi funzionali, individuando i rispettivi responsabili come segue:

- I Segretari dei Comuni di Mezzano e Imer quali rispettivi responsabili per il Servizio Segreteria;
- Il dott. Uberto Meneguz Responsabile del Servizio Tecnico - Urbanistica della gestione associata;
- Il rag. Francesco Cosner Responsabile del Servizio Finanziario e personale, entrate e commercio che gestisce i servizi per i Comuni di Mezzano e Imer, con l'estensione del servizio al Comune di Sagron Mis;
- Il geom. Franco Tomas Responsabile del Servizio Lavori Pubblici e con funzione di RUP della gestione associata.

Con l'adozione del PEG finanziario per l'anno 2023, in attesa di completare il PIAO 2023-2025, l'Amministrazione ha confermato le indicazioni assunte in precedenza confermando la posizione di lavoro che, per assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e risultato, giustifica l'individuazione di "Posizione Organizzativa".

Si tratta:

- a. della posizione del Collaboratore Tecnico – Responsabile del Servizio Tecnico – Urbanistica che si caratterizza per una gestione di coordinatore dell'ufficio tecnico in gestione associata e dirigente per la sicurezza per entrambi i Comuni; assume la responsabilità connessa alla sottoscrizione di tutti gli atti aventi carattere gestionale e dei pareri di regolarità tecnica di competenza degli organi politici comunali. Questa attività richiede elevata professionalità e specializzazione in particolare nella pianificazione e gestione dell'urbanistica. La responsabilità riguarda inoltre la gestione del cantiere comunale e il coordinamento del personale preposto dei due Comuni. Gestisce inoltre una quota di fondi di bilancio avendo responsabilità delle relative spese.

Si demanda ai previgenti provvedimenti e alla convenzione per la gestione associata del servizio, qui intendendosi pienamente confermati, ogni specifica puntuale delle attribuzioni, complessità organizzative e funzionali svolte dal personale preposto ai diversi Servizi e alla motivazione della

attribuzione dell'indennità che ha giustificato e che giustifica l'individuazione delle posizioni organizzative suddette.

Si demanda peraltro al provvedimento di adozione del Piano Esecutivo di Gestione – parte finanziaria (delibera giuntale n.8, di data odierna) invece, ogni aspetto legato alle competenze amministrative e di budget attribuite a tali posizioni per il 2023. Gli obiettivi gestionali conferiti al responsabile saranno puntualmente individuati nel PIAO 2023-2025. In relazione a questi ultimi nella scheda valutativa allegata al presente provvedimento sono comunque indicati obiettivi che saranno successivamente integrati nel PIAO - sottosezione performance.

Per quanto riguarda la graduazione della posizione stessa, in funzione dell'impegno richiesto e delle responsabilità connesse, si intende confermare l'ammontare dell'indennità già attribuita al personale individuato per il 2022, come precisato nel prospetto allegato al presente provvedimento, tenuto conto del livello di competenza, di responsabilità e di complessità gestionali, facenti capo alla struttura citata ivi compresi i numerosi adempimenti ad essa facenti capo.

LA GIUNTA COMUNALE

Udita la relazione.

Ritenuto di procedere nel senso come illustrato dal relatore.

Visti gli artt. 150 e seguenti del Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro 2016-2018, sottoscritto il 01.10.2018.

Visti gli artt. 1, 16 e 17 dell'Accordo di Settore del Comparto Autonomie Locali – Area non dirigenziale – dd. 08.02.2011 come modificati a seguito del recepimento del nuovo Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro e dell'Accordo di Settore per il triennio 2016-2018, sottoscritto lo scorso 1° ottobre 2018.

Rilevato che sul provvedimento saranno effettuati gli adempimenti previsti dal vigente contratto collettivo per quanto attiene l'informativa sindacale.

Ritenuto di confermare, per l'anno 2023, la predetta Posizione Organizzativa.

Ritenuto, in virtù delle responsabilità, delle competenze e dei carichi di lavoro assegnati, di determinare l'ammontare della posizione organizzativa spettante al Responsabile in euro 10.000,00 annui in considerazione delle qualifiche ricoperte, delle funzioni attribuite ed autonomamente svolte, con competenza, professionalità e specializzazione, sulla base dei criteri e dei parametri previsti nel CCPL del personale dell'area non dirigenziale del comparto Autonomie Locali della PAT.

Richiamato, infine, l'art. 151, comma 3 del CCPL 20.10.2003, attinente la retribuzione di risultato, che prevede che: *“L'importo dell'indennità di risultato varia fino ad un massimo del 20% della retribuzione di posizione attribuita. ...”*.

Dato atto che, la liquidazione dell'indennità di risultato, che potrà essere quantificata nella misura massima del 20% della posizione organizzativa, sarà soggetta ad attenta verifica e valutazione dei risultati raggiunti riconducibili agli obiettivi assegnati in sede di approvazione del PIAO e delle Convenzioni di gestione associata da parte del Segretario comunale, secondo le modalità di cui all'allegato E) previsto al comma 2 dell'art. 17 dell'Accordo di Settore 08.02.2011 riportate nella scheda allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.

Vista la scheda valutativa della posizione organizzativa attribuita allegata al presente provvedimento.

Visti e richiamati:

- il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con Legge Regionale 03.05.2018, n. 2 come modificato con Legge Regionale 08.08.2018, n.6 e dalla Legge Regionale 01.08.2019, n. 3;
- la Legge Provinciale 09.12.2015, n. 18 “Modificazioni della legge di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento all’ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009, n. 42);
- il combinato disposto della L.P. 18/2015 e del D.lgs 267/2000, così come modificato dal D.Lgs 118/2011 e ss.mm.;
- il Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione consiliare n. 5, del 28.03.2018;
- le convenzioni di gestione associata approvate dai Sindaci dei Comuni di Imer e di Mezzano.

Acquisito altresì dal Segretario comunale il parere di regolarità tecnico-amministrativa del presente atto ai sensi dell’art. 185 del CEL (Codice Enti Locali) approvato con L.R. 2/2018.

Acquisito il parere del Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile ed alla copertura finanziaria del presente atto, per quanto di competenza, ai sensi dell’art. 185 del CEL (Codice Enti Locali) approvato con L.R. 2/2018.

Dato atto che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo ai responsabili dell’istruttoria di questo provvedimento ai sensi dell’articolo 7 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Mezzano.

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di attribuire, per le motivazioni in premessa esposte, l’indennità di posizione organizzativa per il biennio 2023-2024 al dott. Uberto Meneguz, Responsabile del Servizio Tecnico - Urbanistica che svolge le proprie funzioni nell’ambito della gestione associata dei servizi tra i Comuni di Mezzano e Imer, quale risulta dal prospetto allegato sub 1) che si approva e unisce al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;
2. di approvare conseguentemente per quanto attiene ai criteri valutativi per la retribuzione di risultato per l’anno 2023, la scheda di valutazione contenente gli obiettivi da raggiungere redatte sulla falsariga di quella di cui all’allegato E) dell’Accordo di Settore dd. 08.02.2011 il quale prevede che per punteggi inferiori a 50 punti non si darà corso all’indennità di risultato, mentre per punteggi superiori si procederà all’erogazione in percentuale sul risultato raggiunto, allegato sub 2) al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che le funzioni attribuite al responsabile come individuate nell’allegato al presente provvedimento richiedono lo svolgimento di compiti di particolare complessità, articolati su due Comuni e caratterizzati da un elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa, con assunzione diretta di responsabilità di prodotto e di risultato, secondo i criteri previsti dal vigente CCPL del personale dell’area non dirigenziale del comparto Autonomie Locali della PAT;
4. di stabilire che la retribuzione di risultato per posizioni organizzative, nell’importo massimo del 20% della posizione organizzativa, verrà corrisposta annualmente con successivo provvedimento in un’unica soluzione a seguito di valutazione annuale da parte del Segretario comunale, da

effettuarsi sulla base della scheda valutativa allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

5. di precisare, ai sensi del titolo IV “Posizioni organizzative” dell’anzidetto accordo di settore 08.02.2011, che:
 - le indennità di cui ai punti che precedono assorbono tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal C.C.P.L. vigente, quali indennità per area direttiva, fondo produttività compreso il lavoro straordinario, ad eccezione dello straordinario prestato in occasione delle consultazioni elettorali europee, nazionali, regionali e referendarie nazionali;
 - l’incarico è conferito fino al 31.12.2024 e retribuito nell’importo di cui al punto 1) del presente deliberato ed è sottoposto a verifica annuale e può essere revocato e/o rideterminato nell’importo con le procedure e motivazioni disciplinate dall’accordo di settore anzidetto;
6. di dare atto che l’ammontare della spesa complessiva di euro 12.833,33.- trova copertura al capitolo 1060005 art. 0 del bilancio 2023/2025, esercizio 2023 che presenta sufficiente disponibilità e sarà debitamente ripartita tra i Comuni in gestione associata secondo le modalità previste nelle relative convenzioni;
7. di informare le OO.SS. della presente deliberazione, come previsto dall’art. 11, comma 7, dell’accordo di settore del 08.02.2011 e ss.mm.;
8. di comunicare, contestualmente alla pubblicazione all’Albo telematico, la presente deliberazione ai Capigruppo consiliari, ai sensi dell’art. 183 del Codice degli Enti locali approvato con L.R. 03/05/2018 nr. 2;
9. di dichiarare la presente deliberazione eseguibile a pubblicazione avvenuta;
10. di dare evidenza, ai sensi dell’art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23 e ss. mm., che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell’art. 183, quinto comma, del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto-Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia amministrativa entro 60 giorni ai sensi dell’art. 29 dell’allegato 1) del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104.
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell’art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n° 1199.

Fermo restando che, ai sensi del combinato disposto dell’art. 63 del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165 e dell’art. 409 del C.P.C., le controversie in materia di rapporto di lavoro alle dipendenze della pubblica Amministrazione sono devolute alla giurisdizione del giudice ordinario competente per territorio, in funzione di Giudice del Lavoro, previo esperimento del tentativo di conciliazione obbligatorio, ai sensi dell’art. 65 del D.Lgs. 165/2001 citato.

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Zugliani Giampiero

IL SEGRETARIO COMUNALE
Serafini dott. Samuel

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).